

✉ **AEROPORTO**

*Se Pisa soccorre  
lo scalo di Peretola*

**IL RECENTE** impatto con volatili (bird strike) verificatosi a Peretola, ha costretto un velivolo ad atterrare a Pisa. I motori degli Airbus sono collaudati per resistere ad impatti con uccelli di peso inferiore a 1,8 kg. Nell'impatto, la durezza del rostro degli uccelli intacca le prime palette delle turbine del motore, i cui corpuscoli provocano, a loro volta, la distruzione delle successive palette, con la conseguente perdita del motore. La Piana e in particolare Peretola, sono caratterizzate da ampie zone acquitrinose, dove dimorano abitualmente anche anatidi di notevole peso. Probabilmente il bird strike di Peretola è avvenuto con volatili di ridotte dimensioni e ha permesso il dirottamento su Pisa. Il recente film sull'ammarraggio dell'Airbus americano nel fiume Hudson, insegna che non è sempre così e che l'urgenza dell'emergenza può costringere ad atterrare immediatamente. La natura è benigna con l'uomo e insegna a come convivere con essa. Ma se l'uomo è insensibile ai suoi moniti, può diventare matrigna. Se Firenze avesse attuato le prescrizioni della Valutazione d'Impatto Ambientale, rilasciata dal Ministero nel 2003, che prevedevano l'allungamento dell'attuale pista 05 23, sul sottoattraversamento dell'A11, oltre ad essersi nel frattempo sviluppata ulteriormente, avrebbe consentito agli aerei in emergenza, di riatterrare immediatamente a Peretola. L'ulteriore monito che l'episodio insegna è che il Fosso Reale, che attira gli acquatici, è ora più distante dall'attuale pista, di quanto si troverebbe con il suo spostamento, per la costruzione della 12 30, anzi ne circunvigilerebbe la testata pista 12, su cui si concentrerebbero il

100% di decolli ed atterraggi per la monodirezionalità della pista verso Prato. La Sicurezza volo insegna che nelle fasi di decollo e atterraggio si concentra il 50% degli incidenti aerei, pertanto tale probabilità li aumenterebbe virtualmente. E' opportuno riflettere su queste considerazioni. Attuare le prescrizioni della Via del 2003 permetterebbe di sviluppare Peretola in sicurezza ed a costi irrisori rispetto alle prescrizioni delle 216 pagine della Via 2016. E con i soldi risparmiati si potrebbe sviluppare meglio il trasporto ferroviario su Pisa.

**Gianni Conzadori**  
**Presidenti Comitato**  
**Piccoli Azionisti Toscana**  
**Aeroporti**

